

STATUTO DELLE PEACE BRIGADES INTERNATIONAL

Organizzazione senza scopo di lucro

Articolo 1. Documenti fondamentali

I documenti storici delle Brigate Internazionali di Pace sono la Dichiarazione di Fondazione, adottata nell'isola di Grindstone nel 1981, e la Dichiarazione di Vedcchi, adottata nel 1985.

I documenti programmatici sono il Manifesto e i Principi approvati a Camp Neekaunis nel 1992, emendati dall'Assemblea Generale a Mannenbach, Svizzera, nel 2001, lo Statuto adottato nel marzo del 1993 dall'Assemblea Generale, emendato a luglio 1995, luglio 1998, novembre 2001, giugno 2005 e ottobre 2011, ed i regolamenti interni adottati nel gennaio 1996 ed emendati dall'Assemblea Generale nel 2001, 2005 e 2011. La Dichiarazione di intenti adottata dall'Assemblea Generale nel luglio 1998 verrà utilizzata con fini pubblici.

Premessa

Partecipazione, consenso, processo decisionale e rendicontazione

I principi di PBI stabiliscono che PBI “adotta un modello organizzativo e decisionale non gerarchico, che valorizza le relazioni e i processi, non solo i risultati”.

Tutte le componenti di PBI si impegneranno a far proprie la vision e la mission di PBI e a rispettarne i principi, il mandato, lo statuto, le regole interne, le politiche e le procedure, le decisioni dell'Assemblea Generale (GA) e del Consiglio Internazionale (IC).

Tutte le componenti hanno l'obbligo di render conto all'intera organizzazione sul raggiungimento del proprio mandato e di rispettare i principi fondamentali di PBI.

Se una componente risulta inadempiente con i principi, il mandato, lo statuto, le regole interne, le politiche, le procedure e le decisioni dell'Assemblea Generale (GA) e del Consiglio Internazionale (IC) di PBI, essa verrà sottoposta alle procedure di verifica stabilite nei regolamenti interni.

Tutte le componenti dovranno operare in modo trasparente, rispettare le procedure di consultazione, pianificazione e redazione di rapporti, adattarsi agli obblighi esterni di registrazione e redazione di report e a tutti gli obblighi giuridici per quanto riguarda il personale, la condivisione di informazioni pertinenti e la collaborazione con le altre componenti, partecipare e impegnarsi in spazi di coordinamento e valutazione, e consultare le altre componenti prima di prendere decisioni che le coinvolgano o che influenzino gli scopi di PBI nella sua interezza.

Tutte le componenti prenderanno decisioni attraverso il metodo del consenso.

Consenso delegato significa che l'AG ha delegato a tutte le componenti il diritto e la responsabilità di prendere decisioni col consenso di tutti i loro membri nelle aree di responsabilità stabilite in questo statuto. Si raccomanda a tutte le componenti di consultare le altre prima di prendere decisioni.

I meccanismi operativi per assicurare la partecipazione, la collaborazione, il coordinamento e la consultazione verranno definiti secondo un calendario annuale di pianificazione della governance e delle operazioni.

Le azioni e le decisioni di tutte le componenti devono rispettare le norme rilevanti per la componente in questione.

Articolo II. Assemblea Generale (GA)

Sezione 1. Riunioni

1.1 Riunioni ordinarie: l'Assemblea Generale terrà incontri plenari almeno una volta ogni tre anni, in data e luogo designati dal Consiglio Internazionale (IC).

1.2 Riunioni straordinarie: il Consiglio Internazionale potrà convocare un'Assemblea Generale Straordinaria (EGA), in data e luogo designati dal Consiglio Internazionale (IC) per gli scopi dichiarati nella convocazione.

1.3 Si può convocare un'Assemblea Generale Straordinaria (EGA) in presenza o in modo virtuale. Il Consiglio Operativo Internazionale (IOC) potrà convocare un'Assemblea Straordinaria qualora reputi che il Consiglio Internazionale non rispetti i propri obblighi legali, violi i principi, il mandato, lo statuto o le norme internazionali di PBI, o giudichi che il Consiglio Internazionale o i suoi membri prendano parte ad azioni che danneggiano l'immagine pubblica di PBI.

1.4 Convocazioni: le convocazioni di qualsiasi riunione dell'Assemblea Generale saranno inviate a tutte le componenti con un minimo di 90 giorni di anticipo.

1.5 E' possibile convocare un'EGA, in presenza o virtuale, con almeno 20 giorni di preavviso.

Sezione 2. Composizione

2.1 L'Assemblea Generale sarà composta da rappresentanti e osservatori. I/le rappresentanti parteciperanno completamente alle discussioni ed ai dibattiti e alle decisioni per consenso. Gli osservatori parteciperanno completamente alle discussioni ed ai dibattiti, ma non prenderanno parte alle decisioni per consenso.

2.2 Ogni progetto avrà diritto ad un/a rappresentante e due osservatori/trici.

2.3 Ogni gruppo nazionale avrà diritto ad un/a rappresentante ed un/a osservatore.

2.4 Il Consiglio Internazionale avrà un rappresentante.

2.5 Il quorum necessario per la validità dell'Assemblea Generale è il 60% del totale dei/delle rappresentanti.

2.6 Possono assistere all'Assemblea Generale come osservatori – fatte salve limitazioni logistiche o di budget determinate dal IC ed il mantenimento dell'equilibrio tra componenti - tutti i membri di IC, IOC, lo staff dell'**Ufficio Internazionale (IO)**, i membri dei comitati e gruppi di lavoro internazionali di PBI, altri membri attivi delle sezioni nazionali, di gruppi associati, comitati di progetto e comitati esplorativi dei progetti, consulenti PBI ed ospiti specificatamente invitati dal IC.

2.7 Al fine di garantire la natura volontaria di PBI, il 60% dei/delle rappresentanti in GA dev'essere costituito da volontari/e. Il 40% dei/delle rappresentanti può essere composto da staff di progetto o di un gruppo nazionale.

Sezione 3. Funzioni

Tutte le componenti PBI rispondono in ultima istanza all'Assemblea Generale, che dovrà:

- garantire uno spazio di condivisione di idee ed informazioni
- valutare il funzionamento dell'IC
- approvare il piano strategico globale di PBI
- approvare i report ed i piani di lavoro del IC
- nominare i membri del IC

- approvare emendamenti a vision, mission, principi, mandato, statuto e regolamenti interni di PBI
- approvare il mandato dei progetti e delle sezioni nazionali
- approvare i piani strategici triennali dei progetti in accordo coi criteri stabiliti nel piano strategico globale approvato dalla GA, in altre risoluzioni della GA e in considerazioni sulla fattibilità e sostenibilità organizzativa e finanziaria
- rivedere i report finanziari
- approvare l'apertura e la chiusura dei progetti e delle sezioni nazionali.

Articolo III. Segreteria internazionale (ISEC)

Sezione 1. Composizione e funzioni

La Segreteria Internazionale è composta dal Consiglio Internazionale, il Consiglio Operativo Internazionale, il Comitato Internazionale di Finanza e Controllo, il Comitato Legale, il Comitato Risorse Umane, il Comitato Sviluppo Strategico, il Comitato di Risposta all'Emergenza, il Comitato per la Risoluzione dei Conflitti, il Comitato Genere e Diversità, e qualsiasi programma, ufficio tecnico e comitato il Consiglio Internazionale valuti necessario al raggiungimento degli scopi dell'organizzazione.

Lo scopo della Segreteria Internazionale è la governance, la gestione delle risorse finanziarie ed umane, la gestione dei rischi, la risposta alle emergenze, l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione, il coordinamento, la comunicazione interna ed esterna e la rappresentanza verso l'esterno dell'organizzazione mondiale.

Sezione 2. Consiglio Internazionale (IC)

Il **Consiglio Internazionale (IC)** è l'organismo direttivo della Segreteria Internazionale, dei progetti e dei programmi internazionali.

2.1 Composizione dell'IC

Il IC sarà nominato dalla GA e sarà composto da non meno di 5 né più di 13 membri volontari, che non dovranno essere contemporaneamente volontari nel campo né staff di PBI. Inoltre, il Coordinatore Internazionale sarà membro privo di potere decisionale dell'IC.

2.2 Decadenza e selezione dei membri

I membri dell'IC avranno mandato per 3 anni e potranno essere rinominati al massimo per altri 2 mandati consecutivi.

L'IC nominerà un gruppo di lavoro per valutare le candidature, composto da una persona per l'IC, una per i membri dell'IOC e una per lo staff IO. Il processo di selezione prenderà in considerazione non solo i criteri per l'assunzione di membri individuali ma anche l'intera composizione del IC.

Ciò includerà considerare fattori come le competenze in aree legate alle responsabilità gestionali del IC, esperienze al di fuori di PBI, esperienze in altre componenti di PBI e considerazioni legate al genere e alla diversità. Il gruppo di lavoro divulgherà i propri suggerimenti ai partecipanti alla GA almeno 6 mesi in anticipo.

Nell'intervallo di tempo tra le convocazioni della GA, il IC può selezionare per delle posizioni vacanti all'interno dell'IC, dopo aver considerato i suggerimenti del gruppo di lavoro sulla selezione e dopo aver consultato il IOC.

I membri del IC possono rassegnare le dimissioni, previa notifica, purché tali dimissioni non facciano scendere il numero dei membri al di sotto di cinque.

Un membro dell'IC può venire destituito qualora abbia una condotta negativa o offenda la reputazione di PBI.

2.3 Riunioni

Il Consiglio Internazionale si riunirà nelle date, orari, luoghi e forme stabilite durante le proprie riunioni. Qualsiasi membro può, con l'appoggio di un altro membro, convocare una riunione dopo averne dato notizia a tutti i membri con anticipo sufficiente.

Il quorum sarà il 60% del numero totale di membri dell'IC.

2.4 Funzioni

2.4.1 Assicurare che la condotta e le azioni dell'organizzazione siano in linea con e promuovano la mission di PBI e le sue norme; e che vengano rispettate le direttive deliberate dalla GA. In consultazione con le altre componenti, il IC assicurerà che le risorse vengano impiegate in modo efficace e appropriato e che PBI operi secondo i migliori standards di trasparenza, efficacia e rendicontazione.

2.4.2 Assicurare che PBI rispetti i propri obblighi etici e legali. Il IC deve rappresentare l'organizzazione in tutte le azioni legali relative a PBI come organizzazione senza scopo di lucro. Il IC proteggerà, per conto della GA, gli interessi legali di PBI e ne garantirà la condotta legale e l'esercizio della dovuta diligenza, l'integrità finanziaria e la reputazione pubblica. Ciò comprende il rispetto dei requisiti di registrazione nazionali ed internazionali, il rispetto dei contratti di lavoro e di volontariato e i bandi di servizi, e garantirà che le attività di PBI siano conformi ai principi convenuti, al mandato, allo statuto ed ai regolamenti interni. Ciò comprende inoltre una gestione finanziaria trasparente, la tutela degli interessi e il compimento degli obblighi di PBI come datore di lavoro e come organo responsabile per i/le volontari/e sul campo.

2.4.3 Garantire la struttura organizzativa per la governance, il management e le operazioni di PBI.

Il IC predisporrà o ratificherà le seguenti nomine, dopo aver consultato e in consenso con lo IOC:

- nomina dei membri del IC nell'intervallo tra le riunioni della AG;
- livelli di staff e ubicazione dell' IO.

Il IC predisporrà o ratificherà le seguenti nomine, dopo aver consultato lo IOC e altre componenti rilevanti:

- il personale della IO;
- i membri del Comitato Risorse Umane, del Comitato Finanza e Controllo, del Comitato di Risposta all'Emergenza, del Comitato di Sviluppo Strategico, del Comitato Legale, del Comitato Genere e Diversità e del Comitato di Risoluzione delle Dispute;
- altri dipendenti, consiglieri, comitati od organi, o loro membri ritenuti necessari al raggiungimento degli obiettivi di PBI;
- presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere, nominati tra i propri membri;
- altri dipendenti ritenuti necessari, le cui mansioni potrà definire con una risoluzione;
- due coordinatori, scelti tra i propri membri su base rotativa;
- una persona, scelta tra i propri membri, che servirà da anello di collegamento, insieme al Coordinatore Internazionale, con lo IOC;
- un Comitato decisionale di Emergenza, composto da tre persone tra i propri membri;
- membri dei comitati necessari per progetti esplorativi

2.4.4 Garantire continuità di gestione e assicurare l'avvio e lo sviluppo di politiche appropriate. Ricade sul IC la responsabilità etica e legale ultima del fatto che PBI continui ad essere un'organizzazione sana e sostenibile. Il IC, col supporto dello IOC, si impegna a prevedere crisi e situazioni di pericolo portando avanti un'analisi costante dei rischi, e garantendo che PBI e le sue componenti possano prevenire e rispondere in modo adeguato alle crisi, assumendosi la responsabilità per l'integrità finanziaria e le buone pratiche in materia di

risorse umane.

2.4.5 Redarre piani globali di sviluppo della mission di PBI, affinché l'Assemblea Generale possa prendere delle decisioni. Il IC dovrà sviluppare un piano strategico globale basato sulla consultazione dei comitati di progetto, delle sezioni locali, dello IOC, del IO e degli organi esterni ritenuti rilevanti. La AG dovrà revisionare ed approvare il piano strategico.

2.4.6 Supervisionare costantemente il progredire dei risultati della mission e delle strategie globali di PBI tra le sessioni dell'Assemblea Generale. Tra le riunioni della AG, il IC monitorerà la direzione strategica approvata dalla AG. A intervalli prestabiliti, il IC verificherà il progresso nella realizzazione dei piani strategici e dei bilanci delle componenti. Tra le varie sessioni della AG, il IC può – in accordo con la componente interessata – approvare emendamenti (proposti dall'IC o dallo stesso progetto o gruppo nazionale) ai piani strategici al fine di rispondere a modifiche sostanziali nel contesto o nelle condizioni di un progetto o di un gruppo nazionale.

2.4.7 Supervisionare i piani operativi ed i bilanci dei progetti.

I diversi progetti devono predisporre ed approvare i loro piani operativi annuali ed i loro bilanci, in conformità col piano strategico. Questi documenti vanno consegnati al IOC e al Comitato Finanza e Controllo affinché verifichino la coerenza del bilancio col piano operativo. Dopodiché il piano operativo ed il bilancio vengono trasmessi al IC per la ratifica del bilancio. Per ogni modifica al piano operativo o al bilancio, dovrà esserci consenso tra il gruppo del progetto, IC, IOC e/o Comitato Finanza e Controllo, a seconda del caso.

2.4.8 Supervisione e responsabilità legale per il personale della Segreteria Internazionale e il personale ed i volontari/e dei progetti.

Legalmente, il IC è responsabile per il personale dell'Ufficio Internazionale e per il personale ed i volontari/e dei progetti, nonché garante del rispetto della legislazione in materia di lavoro dei paesi in cui operano.

Il IC approverà, adotterà e verificherà standards e policies relativi al personale e ai volontari/e del progetto.

Il IC deciderà i livelli del personale previa consultazione e col consenso del IOC e di altre componenti rilevanti.

Il IC delegherà ai Comitati di progetto la responsabilità delle nomina dei dipendenti e dei volontari/e del progetto.

L'ufficio internazionale gestirà i contratti dei responsabili dei progetti

2.4.9 Altre aree di responsabilità del IC

Il IC, previa consultazione e col consenso del IOC e di altre componenti rilevanti, e rispettando i criteri stabiliti, potrà:

- determinare l'ubicazione dell'IO;
- stabilire e modificare regolamenti e linee guida interni;
- concludere e adottare modifiche dello statuto, in linea con le decisioni dell'Assemblea Generale;
- aprire e chiudere progetti e sezioni nazionali, nel rispetto delle procedure stabilite;
- stabilire iniziative, o ratificare quelle proposte da altre componenti per esplorare nuove progettualità o aree di lavoro, nel rispetto delle procedure stabilite.

Il IC, previa consultazione con lo IOC e altre componenti rilevanti, potrà:

- approvare il bilancio complessivo, quello della Segreteria Internazionale e dei progetti;
- designare luogo e data dell'Assemblea Generale;
- convocare un'Assemblea Generale Straordinaria.

2.4.10 Monitoraggio e valutazione della performance di PBI.

Il IC sarà garante che la condotta e le azioni dell'organizzazione rispondano e promuovano la mission e le norme di PBI, nonché rispettino le direttrici strategiche date dall'Assemblea Generale. Il IC supervisionerà affinché le risorse vengano usate in modo efficiente ed appropriato, secondo gli standard diffusi di trasparenza, efficienza e reporting.

2.4.11 Coinvolgere e responsabilizzare le componenti e il loro staff circa l'operatività.

Il IC sarà responsabile per l'articolazione degli standard minimi per la Segreteria Internazionale, i Progetti, i Comitati di progetto, i Coordinatori di progetto e i gruppi nazionali. Sarà responsabile inoltre nel garantire che i gruppi nazionali e i comitati di progetto siano messi in condizione di poter sviluppare detti standard minimi.

2.4.12 Assicurare il proprio aggiornamento e la ricerca di buone pratiche.

Il IC valuterà il proprio lavoro e garantirà di operare, nel Consiglio di Amministrazione, verificando le buone pratiche. Il IC sarà responsabile per il proprio aggiornamento, sviluppo e miglioramento nelle performances.

2.5 Responsabilità

Il IC viene nominato da e risponde all'Assemblea Generale.

Il IC farà rapporto all'Assemblea Generale sulle decisioni strategiche, sul compimento del proprio mandato, sul proprio funzionamento. La GA approverà le priorità strategiche del IC per il triennio successivo. Tra le diverse convocazioni, dovranno prevedersi dei meccanismi che assicurino trasparenza, informazione, comunicazione, coordinamento e reporting per le azioni del IC.

Reporting e comunicazioni con lo IOC e le componenti di PBI: il IC renderà conto allo IOC e alle altre componenti, come standard minimo, diffondendo dei report semestrali relativi al proprio lavoro durante i sei mesi precedenti e alle progettualità per il semestre successivo. Il IC divulgherà inoltre qualsiasi informazione interessante per le componenti, d'ufficio o su richiesta di una di esse. Tutti i documenti relativi al lavoro del IC saranno disponibili sull'intranet di PBI.

Consultazione e consenso con i gruppi nazionali ed i progetti di PBI. Il IC ha il diritto e la responsabilità di consultarsi coi progetti e i gruppi nazionali prima di prendere decisioni su questioni che li riguardano, fatte salve circostanze eccezionali. Dovranno essere consultate anche le altre componenti coinvolte, come i gruppi di lavoro tematici. Ciò favorirà la partecipazione delle componenti nei processi decisionali e rafforzerà le decisioni dal punto di vista del consenso.

2.6 Monitoraggio ed intervento

Nell'ambito del monitoraggio e della valutazione, il IC avrà il diritto e la responsabilità di richiedere informazioni a tutte le componenti PBI, e di richiedere specifici format per la presentazione di report di natura finanziaria o programmatica. Avrà il diritto e la responsabilità di consultarsi con le componenti e raccomandare delle soluzioni, qualora necessario.

Si ricorrerà alla responsabilità dell'IC di intervenire nelle operazioni di un'altra componente di PBI come ultima risorsa, solo dopo aver esperito le prassi di monitoraggio, supporto e consulenza alla componente in causa. Ciascuna componente è responsabile della pianificazione, del monitoraggio e dei processi di rendicontazione, così come previsto nelle procedure, nonché di allertare il IC circa le proprie difficoltà il prima possibile, in modo da metterlo in condizione di fornire supporto a livello di azione preventiva reciprocamente avallata. In tutte le fasi l'accento sarà posto sul ruolo di supporto collaborativo dell'IC alla componente in questione.

I meccanismi cui si può ricorrere includono:

- cooperare con la componente coinvolta per identificare quale supporto pratico e consulenza potranno essere offerti dal IC e da altre componenti PBI;
- designare un membro dell'IC o un suo delegato per lavorare a stretto contatto con la componente e garantirle consulenza e supporto;
- incaricare consulenti esterni.

Come ultima risorsa, il IC in quanto componente con responsabilità legali ed etiche, ha il diritto e la responsabilità di intervenire senza il consenso della componente in causa nelle seguenti circostanze eccezionali:

- contravvenzione di mission, principi, mandato, statuto o regolamenti interni a PBI;
- contravvenzione dell'ordinamento giuridico esterno;
- situazione perdurante che impedisca al IC di adempiere alle proprie responsabilità di monitoraggio e supporto;
- circostanze di emergenza che compromettano la capacità della componente di agire;
- circostanze che mettano in pericolo la credibilità pubblica di PBI.

L'intervento può manifestarsi come inserimento di un membro dell'IC nella componente in causa, fino al commissariamento della componente da parte dell'IC.

Qualsiasi intervento si ritenga necessario sarà condiviso e analizzato con l'Assemblea Generale, inclusi i seguenti:

- l'IC consiglierà all'AG il rinnovo o la chiusura del mandato di un progetto;
- l'IC presenterà delle raccomandazioni all'AG per confermare o modificare lo status di un gruppo nazionale;
- se l'AG approva un cambiamento nello status della componente, sarà responsabilità dell'IC pianificare la comunicazione alle altre componenti e la gestione degli obblighi legali.

Sezione 3. Il Consiglio delle Operazioni Internazionali (IOC)

3.1 Composizione

Lo IOC sarà composto dal Coordinatore Internazionale, i coordinatori di ogni progetto PBI e 5 coordinatori dei gruppi nazionali o altri designati dal Gruppo di Lavoro sui gruppi Nazionali.

3.2 Riunioni

Ci sarà un incontro fisico dello IOC almeno una volta l'anno; in altre occasioni si riunirà nella forma che reputi opportuna.

3.3 Funzioni

Lo IOC fornirà il coordinamento operativo per assicurare la realizzazione del piano strategico di PBI. Renderà operative le decisioni dell'AG così come esplicitate nelle linee guida e nel piano strategico:

- favorendo maggiore cooperazione e coordinamento tra le componenti PBI, inclusi i gruppi nazionali e i comitati di progetto nel lavoro complessivo, nelle relazioni e nel metodo del consenso;
- favorendo la comunicazione e la condivisione di informazioni tra le componenti PBI;
- prendendo decisioni sulle linee operative e stabilendo delle priorità tra le proposte dei propri gruppi di lavoro, incluso lo sviluppo di strategie tematiche (strategie di advocacy o fund raising, ad esempio);
- favorire il coordinamento e la focalizzazione tematica nelle consultazioni con le componenti operative;
- identificare i bisogni e le difficoltà operative delle componenti attive di PBI ;

- assegnare a ciascun gruppo di lavoro il compimento delle proprie funzioni, come ritenuto necessario;
- valutando le implicazioni dei progetti e delle idee che sorgono nei gruppi centrati su finanze, policies, staff, etc;
- sviluppare piani operativi per la Segreteria internazionale;
- rispondere ai bisogni operativi che via via emergano.

3.4 Responsabilità

Lo IOC risponde all'IC e alla AG.

Lo IOC redarrà e approverà un piano operativo annuale che descriva gli obiettivi condivisi ed i piani operativi per l'Isec, i gruppi nazionali ed i progetti. Tale piano sarà sottoposto alla ratifica dell'IC.

Lo IOC predisporrà un bilancio per il proprio lavoro e quello dei Gruppi di Lavoro, grazie ai suggerimenti e previa consultazione con i Gruppi di Lavoro. Tale bilancio sarà rivisto dal Comitato Finanza e Controllo dell'IC ed approvato dall'IC.

Report e comunicazioni dello IOC con IC e le componenti PBI: ad un livello minimo, lo IOC farà rapporto all'IC su base semestrale relativamente al lavoro svolto nel semestre precedente ed a quello programmato per il semestre successivo. Ogni membro dello IOC sarà responsabile di fornire informazioni alla propria componente. Lo IOC invierà dei report a tutte le componenti interessate circa i dibattiti e le decisioni di rilievo per l'intera organizzazione.

I documenti ed i verbali saranno disponibili sull'intranet di PBI. Lo IOC supporterà le componenti nel seguire i dibattiti ed il lavoro dello IOC stesso e dell'IC in generale.

Consultare le componenti PBI: Lo IOC avrà il diritto e la responsabilità di consultare lo IC e le componenti PBI sui dibattiti e le decisioni di interesse per l'intera organizzazione. Ciò favorirà la partecipazione e rafforzerà il processo decisionale dal punto di vista del consenso.

Sezione 4. L'Ufficio internazionale (IO)

4.1 Composizione

L'Ufficio Internazionale sarà composto del personale e dei volontari/e che siano necessari per supportare la strategia globale dell'organizzazione, compatibilmente con le risorse.

Tutto lo staff dell'IO dovrà rispondere al Consiglio Internazionale.

Lo IC deciderà dei livelli del personale nello IO, previa consultazione e col consenso dello IOC e di altre componenti rilevanti.

4.2 Sede

L'Ufficio Internazionale sarà dislocato in un luogo da individuarsi a cura del Consiglio Internazionale, previa consultazione e col consenso dello IOC e in consultazione con altre componenti utili.

4.3 Supervisione

Il Comitato Risorse Umane supporterà il Consiglio Internazionale per la supervisione ed il monitoraggio dello staff dell'Ufficio Internazionale.

4.4 Funzioni

Le funzioni dell'Ufficio Internazionale sono coordinare, supportare e promuovere le comunicazioni per l'organizzazione nel suo complesso ed assistere il Consiglio Internazionale nel garantire che adempia ai propri compiti e che PBI rispetti gli obblighi legali esterni.

- Coordinamento generale
- Comunicazioni interne ed esterne
- Monitoraggio e gestione delle finanze complessive
- Sviluppo organizzativo
- Supervisione dello sviluppo e dell'implementazione del piano strategico globale
- Supervisione e supporto all'apertura e chiusura di progetti
- Supporto d'emergenza
- Supporto ed assistenza all'Assemblea Generale, al Consiglio Internazionale, allo IOC
- Convocare i comitati ed i gruppi di lavoro Isec
- Amministrazione
- Fundraising
- Advocacy
- Rappresentanza esterna

4.5 Rappresentanza nello IC e nello IOC

Rappresentanza nel Consiglio Internazionale: il coordinatore internazionale parteciperà nel IC senza facoltà decisionali.

Rappresentanza nel consiglio delle Operazioni Internazionali: il coordinatore internazionale parteciperà nello IOC come membro effettivo. Potrà prender parte alle decisioni e le sue osservazioni verranno verbalizzate. Tuttavia non potrà porre il veto alle decisioni dello IOC.

Articolo IV. COMITATI DI PROGETTO

Sezione 1. Avvio

Si apre un nuovo progetto quando il Consiglio Internazionale approva le raccomandazioni di un Comitato Esplorativo di Progetto.

Sezione 2. Composizione

Ciascun progetto sarà dotato del proprio Comitato di Progetto, composto da almeno 4 persone, tra cui il coordinatore di progetto ed uno o più membri esterni del progetto (vale a dire non staff o volontari/e del progetto).

Sezione 3. Funzioni

Ogni Comitato di Progetto avrà le seguenti responsabilità:

- 3.1 Sviluppare e realizzare il piano strategico triennale, nel rispetto delle decisioni e delle priorità complessive approvate dall'Assemblea Generale. Il piano sarà approvato dall'Assemblea Generale su base previsionale. Sarà il Consiglio Internazionale ad essere responsabile per la sua approvazione definitiva, previa consultazione delle componenti. Il IC ne monitorerà l'implementazione nel periodo che intercorre tra le sessioni dell'Assemblea.
- 3.2 Sviluppare e realizzare un piano operativo ed un bilancio annuali, armonici rispetto al piano strategico triennale. Lo IOC valuterà la rispondenza del bilancio al piano operativo. Il piano operativo verrà trasmesso al IC per la ratifica del bilancio. Tutti gli emendamenti al piano operativo o al bilancio avranno bisogno del consenso del progetto, del IC, dello IOC e del IFC se opportuno.
- 3.3 Garantire che venga effettuata la valutazione del rischio e della sicurezza e che vengano redatti dei protocolli di protezione e sicurezza. Qualsiasi potenziale rischio o crisi verrà segnalato al IC attraverso il Comitato di Risposta all'Emergenza in modo tempestivo. I progetti signaleranno allo IOC e all'IC qualsiasi serio rischio potenziale al personale, o all'integrità e reputazione di PBI. I progetti faranno rapporto allo IOC e al IC circa il

- rispetto degli standard minimi, o sui progressi per raggiungerli.
- 3.4 Nominare un rappresentante e fino a due osservatori per l'Assemblea Generale.
 - 3.5 Apportare esperienza e competenze per rafforzare la capacità internazionale di PBI nel suo complesso, garantendo la partecipazione dei propri staff e volontari/e ai gruppi di lavoro dello IOC.
 - 3.6 Rispettare le leggi del paese in cui il progetto opera, inclusi la propria registrazione legale e la contribuzione delle imposte. La responsabilità ultima, legale ed etica, per la registrazione dell'organizzazione complessiva fa capo al IC.
 - 3.7 Assicurare la pianificazione finanziaria e la supervisione del progetto, che sarà coordinato dal Comitato Finanza e Controllo Internazionali, attraverso il tesoriere o il responsabile finanziario del progetto.
 - 3.8 Rispettare le linee guida finanziarie di PBI
 - 3.9 Pianificare e favorire i monitoraggi esterni, in linea con le valutazioni globali di PBI.
 - 3.10 Stabilire linee guida e criteri, nonché coordinare la selezione, la formazione, la preparazione ed il supporto dei volontari/e sul campo.
 - 3.11 Fornire informazioni agli incaricati del fundraising per metterli in condizione di operare.
 - 3.12 Fornire raccomandazioni al Consiglio Internazionale su quando e come chiudere il progetto. Il IC può chiudere un progetto dopo aver consultato il comitato di progetto.
 - 3.13 Il Coordinatore di Progetto avrà il ruolo di rappresentante del progetto nello IOC.

Sezione 4. Responsabilità

I Comitati di Progetto saranno responsabili di tutte le azioni del progetto di fronte al Consiglio Internazionale.

I Comitati di Progetto vengono delegati dall'IC a prendere le decisioni che riguardano direttamente il progetto che esso monitora, in linea con lo statuto, i regolamenti interni, le linee guida, le procedure ed il piano strategico globale di PBI.

I Comitati di Progetto designeranno lo staff ed i volontari/e nel rispetto delle linee guida e delle procedure approvate dal IC.

I Comitati di Progetto faranno rapporto e si coordineranno con le altre componenti di PBI e forniranno supporto ai gruppi Nazionali.

Rapporti e comunicazioni a IOC, IC, ed altre componenti PBI: i progetti faranno rapporto a IOC, IC e tutte le altre componenti diffondendo almeno un report annuale. All'Assemblea Generale presenteranno un report triennale.

Consultazione e consenso con le altre componenti PBI: i progetti avranno il diritto e la responsabilità di consultarsi con le altre componenti di PBI prima di prendere decisioni su questioni che li coinvolgono, salvo circostanze eccezionali. Dovranno essere consultate altre componenti in causa, quali i gruppi di lavoro tematici. Ciò favorirà la partecipazione delle componenti nel processo decisionale dal punto di vista del consenso.

Articolo V. GRUPPI NAZIONALI

Sezione 1. Definizione

Un Gruppo Nazionale è una struttura organizzata all'interno di un paese, riconosciuta come tale dal Consiglio Internazionale. Qualora l'esistenza di un Gruppo Nazionale all'interno di un dato paese non rifletta le differenze politiche e sociali che esistono su quel territorio, l'IC ne terrà conto nel momento di valutare le candidature di altri gruppi nel medesimo paese.

Il lavoro dei Gruppi Nazionali, unito ai progetti sul campo di PBI, è imprescindibile per la strategia di PBI per la tutela dei difensori dei diritti umani.

I Gruppi Nazionali sono parte integrante di PBI quale organizzazione mondiale e come tali sono

vincolati al rispetto di principi, mandato, statuto e regolamenti interni, così come di direttive e decisioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio Internazionale e dello IOC.

I Gruppi Nazionali sono dunque responsabili delle proprie azioni o negligenze che non rispettino quanto sopra, o che arrechino discredito a PBI.

I Gruppi Nazionali sono organi autonomi che determinano la propria struttura e rispondono legalmente delle proprie azioni. Mentre il riconoscimento da parte di PBI e la possibilità di usarne il marchio dipendono dall'adesione ai principi di PBI e dal compimento delle funzioni stabilite nel presente articolo e nei regolamenti interni di PBI, PBI non è legalmente responsabile delle azioni di un Gruppo nazionale, salvo diverse disposizioni previste in un contratto col gruppo.

Sezione 2. Funzioni

Il mandato dei Gruppi Nazionali consiste in fundraising, educazione pubblica, networking, advocacy e costruzione di un supporto politico, selezione e formazione dei volontari/e.

Sezione 3. Standard minimi

I Gruppi Nazionali dovranno:

- Sviluppare e realizzare dei piani strategici secondo le proprie risorse e in accordo col piano strategico globale e le priorità approvate dall'Assemblea Generale.
- Garantire l'apporto di staff e volontari/e al Consiglio delle Operazioni Internazionali e ai gruppi di lavoro, così come richiesto e secondo le disponibilità del Gruppo. Il Consiglio Operativo Internazionale (IOC) richiederà il tempo di un minimo di cinque rappresentanti dei Gruppi Nazionali.
- Agire nel rispetto delle leggi del paese in cui si opera.
- Sviluppare una struttura che rispetti gli standard minimi definiti nei regolamenti interni di PBI.
- Partecipare al Gruppo di Lavoro dei Gruppi Nazionali, secondo le proprie disponibilità.
- Partecipare allo IOC con propri rappresentanti.
- Contribuire allo sviluppo ed implementazione delle politiche di PBI sugli standard minimi circa lo staff, i volontari/e, le risorse finanziarie.
- Nominare un/a rappresentante e al massimo un/a osservatore per l'Assemblea Generale.

Sezione 4. Responsabilità.

I Gruppi Nazionali rispondono al Consiglio Internazionale e all'Assemblea Generale.

Report e comunicazioni dello IOC con IC e le componenti PBI: ad un livello minimo, i Gruppi Nazionali presenteranno un piano di lavoro ed un report annuali a IOC, IC e altre componenti.

Consultazione e consenso con le componenti PBI: I Gruppi Nazionali avranno il diritto e la responsabilità di consultare le altre componenti PBI prima di prendere decisioni che le riguardino, salvo circostanze eccezionali. Dovranno consultare anche le altre componenti interessate, come i gruppi di lavoro tematici. Ciò favorirà la partecipazione e rafforzerà il processo decisionale dal punto di vista del consenso.

Articolo VI. GRUPPI ASSOCIATI

Un gruppo associato è una struttura organizzata di PBI all'interno di un paese (o un'area geografica altrimenti definita, se approvata come tale dal Consiglio Internazionale), il cui scopo è quello di supportare il lavoro internazionale di PBI. Un gruppo associato è incoraggiato ad assumere le stesse funzioni di un Gruppo Nazionale, ma ha diritti e doveri minimi più limitati.

Sezione 1. Obblighi minimi

Rispetto del mandato e dei principi di PBI, come delineati nei documenti costitutivi
Rispetto dello Statuto, dei regolamenti interni e delle linee guida
Supporto materiale alle operazioni internazionali di PBI

Sezione 2. Diritti di un Gruppo Associato

I Gruppi Associati non vengono rappresentati nel processo decisionale internazionale
i Gruppi Associati vengono invitati ad inviare degli osservatori, a loro spese, alle Assemblee Generali e ai Gruppi di Lavoro internazionali

I Gruppi Associati non possono raccogliere o spendere denaro in nome e per conto di PBI a meno che il Comitato Finanziario Internazionale decida che tali transazioni possano essere registrate in modo da non compromettere l'integrità finanziaria di PBI, la sua responsabilità e il suo sistema di rendicontazione.

Sezione 3. Struttura e Responsabilità di un Gruppo Associato

I Gruppi Associati sono organismi indipendenti che determinano la propria struttura e sono legalmente responsabili per le proprie azioni. Mentre il loro riconoscimento da parte di PBI e la possibilità di usare il nome di PBI dipendono dall'adesione del Gruppo ai principi di PBI e dall'adempimento delle funzioni elencate nel presente documento, PBI non è legalmente responsabile per le azioni di un Gruppo Associato, a meno che ciò non sia previsto in un contratto col Gruppo stesso.

Sezione 4. Responsabilità

I Gruppi Associati sono responsabili davanti all'IC e alla GA.

Report e comunicazioni dello IOC con IC e le componenti PBI: ad un livello minimo, i Gruppi Associati presenteranno dei piani di lavoro e dei rapporti annuali a IOC, IC e tutte le componenti.

Articolo VII. ALTRE COMPONENTI

Altre componenti e le loro composizione e funzioni potranno essere definite dall'Assemblea Generale o dal Consiglio Internazionale, se sarà ritenuto necessario per raggiungere gli obiettivi dell'organizzazione.

Articolo VIII. PROCESSO DECISIONALE

Sezione 1. Tutti i processi decisionali delle componenti PBI si svolgono per consenso.

Sezione 2. Tutte le componenti dell'organizzazione dovranno compiere le proprie funzioni in accordo coi principi stabiliti nei documenti costitutivi di PBI, inclusi i regolamenti interni.

Sezione 3. Il quorum per ogni componente costituita di 4 o più membri sarà il 60%, salvo diverse disposizioni dello Statuto.

Articolo IX. INCARICHI

Sezione 1. Il Consiglio Internazionale sceglierà tra i propri membri rappresentativi un/a presidente.

Sezione 2. Il Consiglio Internazionale sceglierà tra i propri membri un/a segretario/a.

Sezione 3. Il Consiglio Internazionale sceglierà tra i propri membri un/a tesoriere.

Sezione 4. Il Consiglio Internazionale sceglierà tra i propri membri un/a vice-presidente.

Sezione 5. Altri incarichi.

Il Consiglio potrà individuare altri incarichi, se lo ritiene opportuno, e stabilire i loro compiti attraverso una delibera.

Articolo X. ANNUALITA' FISCALE

L'annualità fiscale dell'organizzazione e dei suoi organi va dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Articolo X. EMENDAMENTI

Questo Statuto può essere emendato dall'Assemblea Generale, in conformità alla quale il Consiglio Internazionale renderà definitivi ed adotterà tali emendamenti.

Adottato il 20 Marzo 1993. Emendato dall'Assemblea Generale nel Luglio 1995, Luglio 1998, Novembre 2001, Giugno 2005 e Ottobre 2011.